

# L'angiolin èd la roncaja

**DOMENICA 11 MARZO**

Ore 16,00 - Sala Carmi

PRESENTAZIONE LIBRARIA

**L'ANGIOLIN ÈD LA RONCAJA**

**L'uomo che amava le rose**

di **Umberto Ghiron**, edito da *Buckfast Edizioni*,

ne parla l'autore con **Giuseppe Labanca** docente di lettere e filosofia a Torino.

Con letture di **Geny Macrì** e **Ezio Beccaria**

della *Compagnia Teatro Instabile Delle gambe sotto il tavolo* di Torino.



**Comunità Ebraica**

di Casale Monferrato

Vicolo Salomone Olper, 44

[www.casalebraica.org](http://www.casalebraica.org)

Attività culturali realizzate  
grazie ai contributi di:

Regione Piemonte

Comune di Casale Monferrato

Unione delle Comunità Ebraiche

e con il contributo  
dell'8 X 1000 all'UCEI



COMUNITÀ  
EBRAICA



FONDAZIONE  
ARTE STORIA  
E CULTURA EBRAICA  
a Casale Monferrato  
e nel Piemonte Orientale  
ONLUS

Sponsor tecnico



# L'angiolin èd la roncaja

## L'ANGIOLIN ÈD LA RONCAJA L'UOMO CHE AMAVA LE ROSE

di **Umberto Ghiron**

Angelo, nato alla fine del XIX secolo, vive tutte le vicende drammatiche succedutesi nella prima metà del XX secolo. Originario di Casale Monferrato, abbandonato a pochi giorni dalla nascita nella ruota degli esposti dell'Ospizio della Carità, viene adottato da una povera famiglia contadina che lo cresce con l'affetto genuino e la cultura severa ma giusta che contraddistingue la vita in campagna. Trascorre gran parte della sua vita a Torino lavorando prima in una ricca famiglia della città, poi per l'Azienda Tranviaria Municipale, dove resterà per quasi trent'anni. Le due guerre e il regime fascista segnano profondamente la sua esistenza, anche a causa delle sue origini ebraiche che lo costringono a nascondersi per un lungo periodo ad Aramengo. Ma il costante pensiero rivolto alla sua famiglia, l'amore profondo per le sue due mogli e la passione per le rose e i cavalli gli permettono di non dimenticare le sue origini e hanno un ruolo fondamentale nella sua storia, che è quella di un uomo come tanti altri, che ha lasciato però un'impronta indelebile nel cuore dell'autore, suo nipote.

## Domenica 11 marzo

### UMBERTO GHIRON,

Nasce a Torino il 13 agosto 1951. Chirurgo in pensione e appassionato di teatro, di cui si occupa da circa vent'anni come attore amatoriale e scrittore di testi. Ha composto poesie, che esprimono riflessioni sul mondo, sulla vita, sulle sue sensazioni e sui suoi sentimenti. Sposato da trentaquattro anni con Claudia, ha quattro figli. Ha pubblicato nel 2015 il suo primo romanzo "Un tesoro in soffitta", nel 2016 la sua prima raccolta di poesie in italiano e piemontese "Për nen dësmentié - Poesie an lenga piemontèisa con tradusion an italian", Buckfast Edizioni.

### GIUSEPPE LABANCA

Nato a Lagonegro (PZ) e trasferitosi a Torino da bambino, è stato docente di Filosofia e Scienze Umane per oltre quarant'anni. Attualmente è in pensione. Vive a Pecetto Torinese da più di quindici anni. Svolge l'attività di docente di filosofia presso l'Università delle tre età (Unitré) di Pecetto Torinese e si interessa di problematiche ambientali e sociali.

### GENY MACRÌ

Nata a Torino, Medico Internista in pensione. Dopo aver frequentato nei primi anni '90 corsi e laboratori teatrali presso il Teatro Zeta (Sala Intradossi) diretto dal Prof. Pier Giorgio Gili, esordisce in teatro nel 1995 con L'Anniversario di Anton Cechov portato in scena dalla Compagnia Teatro Instabile delle "Gambe sotto il tavolo" ([www.teatroinstabiledellegambesottoiltavolo.it](http://www.teatroinstabiledellegambesottoiltavolo.it)) diretta da Carla Messaglia fino al 2008, quindi da Luca Pivano.

Successivamente interpreta la Dottoressa Von Zahnd ne I Fisici di Friedrich Dürrenmatt (1996-1999), La finta ammalata (1997) e La Locandiera (2007) nelle omonime Opere di Carlo Goldoni, Ellida ne La Donna del Mare di Henrik Ibsen (2003-2004) e numerosi altri ruoli negli allestimenti di Opere di Federico García Lorca, Oscar Wilde, Luigi Pirandello, Dino Buzzati ed altri Autori. Partecipa a Letture interpretative su testi di Cesare Pavese, Guido Gozzano, Antoine de Saint-Exupéry, Autori Cileni ed Argentini, testi sulla Guerra e sulla Shoah.

Parallelamente all'attività con il Teatro Instabile delle "Gambe sotto il tavolo" collabora con la Compagnia Vittorio Alfieri nel 2008 interpretando Mirandolina in occasione di una delle repliche de La Locandiera (con la regia di Nico Castello); tale collaborazione diviene continuativa dal 2012 con gli allestimenti di Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare e La sensale di matrimoni di Thornton Wilder (con la regia di Alessandro Dini).

### EZIO BECCARIA

Nato a Torino, Medico Cardiologo nella vita, esordisce nel teatro, nel 1972, con la Compagnia Il Sestante di Lionello Candotti e Paola Mimucciani. In seguito all'incontro, nel 1974, con la Regista ed Attrice Carla Messaglia, inizia un percorso che attraverso la partecipazione all'attività della Compagnia Teatrale del Centro Culturale FIAT (diretta da Carla Messaglia) ed alla frequenza presso i Corsi del Teatro Zeta (Sala degli Intradossi) del Prof. Pier Giorgio Gili, arriva, nel 1991, alla fondazione della Compagnia Teatro Instabile delle "Gambe sotto il tavolo" ([www.teatroinstabiledellegambesottoiltavolo.it](http://www.teatroinstabiledellegambesottoiltavolo.it)) diretta da Carla Messaglia fino al 2008, quindi da Luca Pivano. Con il Teatro Instabile delle "Gambe sotto il tavolo" ha partecipato a numerose Produzioni tra cui I Fisici di Friedrich Dürrenmatt (1996-1999), Il Fuoco e la Luna, itinerario di parole in musica ispirato al repertorio lirico e teatrale di Federico García Lorca (2001), La Donna del Mare di Henrik Ibsen (2003-2004), testi di Carlo Goldoni, Oscar Wilde, Anton Cechov, Luigi Pirandello, Dino Buzzati ed altri Autori; inoltre realizza Letture interpretative (su testi di Cesare Pavese, Guido Gozzano, Autori Cileni ed Argentini, testi sulla Guerra e sulla Shoah). Parallelamente a questa attività ha collaborato con il Laboratorio Teatrale di Cambiano nel 2010 e, dal 2012, con la Compagnia Vittorio Alfieri.